

NOTA DI SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

Le note di sintesi sono costituite da informazioni obbligatorie denominate “Elementi”. Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E (A.1 - E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per il presente tipo di titoli e di Emittente. Poiché non è necessario compilare alcuni Elementi, potrebbero esservi dei vuoti nella sequenza della numerazione degli Elementi.

Anche se un Elemento dovesse essere inserito nella nota di sintesi a causa del tipo di Titoli e di Emittente, può succedere che non sia possibile fornire alcuna informazione rilevante relativamente all'Elemento. In tale caso è inclusa nella sintesi una breve descrizione dell'Elemento con la menzione “non applicabile”.

Sezione A - Introduzione e avvertenze

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie
A.1	Avvertenze	La presente nota di sintesi deve essere letta come una introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua interezza, comprendendo tutte le informazioni incluse mediante riferimento. A seguito dell'adozione della Direttiva Prospetti (Direttiva 2003/71/CE) in ciascun Stato Membro dello Spazio Economico Europeo, la responsabilità civile incomberà solo sulle Persone Responsabili in qualsiasi Stato Membro sulla base della presente nota di sintesi comprese le sue eventuali traduzioni, solamente se la presente nota di sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, comprendendo qualsiasi informazione inclusa mediante riferimento, o se non offra se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Titoli. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, in ottemperanza alla legge nazionale degli Stati Membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.
A.2	Consenso all'uso del Prospetto di Base	L'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base per la successiva rivendita o collocamento dei Titoli in Italia da parte dei seguenti intermediari finanziari (consenso individuale): Banca IMI S.p.A., Largo Mattioli 3, 20121 Milano e il Collocatore. Collocatore: Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. La successiva rivendita o collocamento dei Titoli da parte di Banca IMI S.p.A. e del Collocatore potrà essere effettuata durante il periodo di offerta come specificato al paragrafo E.3 che segue. Il consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base da parte di Banca IMI S.p.A. e del Collocatore è subordinato alla condizione che Banca IMI S.p.A. o il Collocatore rispetti le restrizioni di vendita applicabili, nonché i termini e le condizioni dell'offerta. In caso di offerta da parte di Banca IMI S.p.A. o del Collocatore, Banca IMI S.p.A. o il Collocatore fornirà agli investitori le necessarie informazioni sui termini e le condizioni dell'offerta al momento di

		effettuazione dell'offerta medesima.
--	--	--------------------------------------

Sezione B - Emittente e Garante

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie												
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	Mediobanca Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (“ Mediobanca ”)												
B.2	Domicilio /Forma Giuridica /Legislazione /Paese di costituzione	Mediobanca Mediobanca è stata costituita in Italia. Mediobanca è una società per azioni ai sensi della legge italiana con sede legale in Piazzetta E. Cuccia 1, 20121 Milano, Italia. Mediobanca è autorizzata dalla Banca d'Italia a svolgere in Italia tutte le attività bancarie permesse. Mediobanca è una banca organizzata ed esistente ai sensi della legge italiana, che svolge una vasta gamma di attività bancarie e finanziarie ed attività ad esse connesse in tutta Italia.												
B.4b	Descrizione delle tendenze	Mediobanca Non applicabile. Alla data del presente Prospetto di Base Mediobanca non è al corrente di alcuna tendenza nota relativa a sé ed al settore in cui opera.												
B.5	Descrizione del Gruppo dell'Emittente	Mediobanca Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca. Il Gruppo Mediobanca è incluso come gruppo bancario nel registro tenuto dalla Banca d'Italia.												
B.9	Stima degli utili/ previsione	Mediobanca Non applicabile. Il Prospetto di Base non contiene alcuna previsione o stima degli utili.												
B.10	Rilievi contenuti nella relazione di revisione	Mediobanca Non applicabile. La relazione di revisione non contiene alcun rilievo.												
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative agli esercizi passati / cambiamenti negativi sostanziali / cambiamenti significativi	Mediobanca Le informazioni finanziarie consolidate sottoposte a revisione di Mediobanca al 30 giugno 2018 sono riportate di seguito, insieme a dati comparativi con il periodo concluso il 30 giugno 2017, e una serie di principali indicatori finanziari. Requisiti patrimoniali e margine di solvibilità <table><tr><td>Indicatori e fondi propri (regolamento in vigore dal 1/1/14)</td><td>30/6/18 (€ m) o %</td><td>30/6/17 (€ m) o %</td><td>Livello minimo richiesto dalla legge**</td></tr><tr><td>Common Equity Tier 1 – CET1.....</td><td>6.746,6</td><td>7.017,3</td><td></td></tr><tr><td>Tier 1 Addizionale – AT1.....</td><td>-</td><td>-</td><td></td></tr></table>	Indicatori e fondi propri (regolamento in vigore dal 1/1/14)	30/6/18 (€ m) o %	30/6/17 (€ m) o %	Livello minimo richiesto dalla legge**	Common Equity Tier 1 – CET1.....	6.746,6	7.017,3		Tier 1 Addizionale – AT1.....	-	-	
Indicatori e fondi propri (regolamento in vigore dal 1/1/14)	30/6/18 (€ m) o %	30/6/17 (€ m) o %	Livello minimo richiesto dalla legge**											
Common Equity Tier 1 – CET1.....	6.746,6	7.017,3												
Tier 1 Addizionale – AT1.....	-	-												

		Tier 2 – T2.....	1.828,7	1.861,7		
		 Fondi propri.....	8.575,3	8.879		
		 Attività di rischio ponderate (RWAs)*.....	47.362,7	52.708,2		
		Coefficiente Common Equity Tier 1– CET1.....	14,24%	13,31%	7,625%	
		Coefficiente Tier 1– T1	14,24%	13,31%	8,5%	
		Coefficiente Total capital.....	18,11%	16,85%	11,1255%	
		Attività di rischio ponderate/Totale attività.....	65,5%	74,8%		
		Leverage ratio (temporary)***.....	8,8%	9,5%		
						
		*Attività di rischio ponderate (RWAs) è stato calcolato utilizzando metodologie standardizzate per il rischio di credito e di mercato e metodologie base per il rischio operativo. ** I limiti sono inclusivi del requisito “Pillar II” (1,25%, con riguardo alla decisione SREP emanata il 22 novembre 2017) imposto dall’autorità regolatrice, e il “capital conservation buffer” (1,875%) per il 2018; tali limiti, a partire dal 1 gennaio 2019, dovranno riflettere un “capital conservation buffer” aumentato al 2,50%, così, prendendo lo stesso requisito “Pillar II” come riferimento, il rapporto CETI sarà pari a 8,25%, il rapporto “Tier 1” sarà pari al 9,75%, e il rapporto relativo al capitale totale sarà pari a 11,75%. *** Il “leverage ratio” è regulatory per il Gruppo e tier 1 capital come percentuale dell’esposizione totale (i.e., la somma delle attività e delle esposizioni fuori bilancio. Questo indicatore è stato introdotto dal Comitato di Basilea in modo da mantenere basso il debito e limitare l’uso eccessivo nel settore bancario della leva finanziaria).				
		INDICATORI DEL RISCHIO DI CREDITO*	30/6/1 7	Dati di Sistema al 31/12/16**	Dati di Sistema al 31/12/17**	
				(%)		
		Prestiti lordi in sofferenza/prestiti lordi.....	1,7%	10,9%	1,9%	9,1%
		 Prestiti netti in sofferenza/prestiti netti.....	0,8%	4,4%	1,0%	3,4%
		 Voci irregolari lorde/prestiti lordi.....	5,5%	17,6%	5,2%	14,5%
						

		Voci irregolari nette/prestiti netti..... Coefficiente di copertura (NPL)..... Coefficiente di copertura voci irregolari..... Prestiti netti in sofferenza/patrimonio netto..... Costo del rischio***..... 2,8% 9,4% 2,7% 7,3% 70,2% 63,1% 73,3% 65,3% 51,3% 51,7% 32,2% 53,8% 3,5% 4,4% 4,9% 3,4% 0,9% - 0,6% - * Dati presi dalle informazioni di cui Parte B e Parte E delle notes e si riferiscono all'intera consolidata area prudenziale. ** Dati estratti dal report di stabilità finanziaria n. 1 di aprile 2018, tavola 2.1, p. 26, e n. 1 di aprile 2017, tavola 2.1, pag. 21 e si riferisce ai grandi gruppi bancari. *** Il costo del rischio è ottenuto dal rapporto tra le rettifiche nette sui crediti totali per il periodo e gli impieghi netti medi anticipati ai clienti.
		COMPOSIZIONE DEI CREDITI DETERIORATI* 30/06/18 30/06/17 €m €m NPLs..... Incagli..... Scaduti..... TOTALE..... 1.130 1.075,32 * Dati riferenti all'intera area di consolidamento utilizzata per redigere la Revisione delle Operazioni. A fini di completezza, si prega di notare che gli stessi indicatori calcolati per l'area di consolidamento prudenziale sono riportati nella Parte E "Rischio del Credito: qualità del credito" delle Note Integrative al Bilancio.
		VOCI PRINCIPALI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 30/06/18 30/06/17 VARIAZIONI 2018/2017 (€m) (€m) (%) Attività Crediti verso banche 7.553,0 7.959,9 -5,11%

		Crediti verso clienti	40.977,9	38.763,1	5,71%
		Attività finanziarie*	16.748,3	17.089,1	-1,99%
		Totale attività	72.300,5	70.445,6	2,63%
		Passività			
		Titoli di debito	20.608,5	20.108,7	2,49%
		Passività finanziarie* *	18.958,9	18.951,3	0,04%
		Raccolta diretta (da clientela)***	21.320,0	20.366,0	4,68%
		Posizione interbancaria netta****	4.710,5	4.729,7	-0,41%
		Patrimonio netto	9.732,2	9.191,7	5,88%
		di cui: capitale azionario	459,9	457,2	0,59%
		* Include le Attività Finanziarie detenute per negoziazione, titoli AFS, le Attività Finanziarie detenute fino a scadenza e i derivati di copertura. ** Include i debiti verso banche, passività detenute per la negoziazione e i derivati di copertura. *** Include debiti verso clienti e passività finanziarie rilevate al valore equo (<i>fair value</i>) **** Saldo netto tra le somme dovute alle banche e le attività dovute dalle banche.			
		VOCI PRINCIPALI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30/06/18	30/06/17	VARIAZIONI 2018/2017
			(€m)	(€m)	(%)
		Margine di interesse netto	1.366,0	1.277,5	6,93%
		Margine di intermediazione netto	456,3	377,9	20,75%
		Totale	2.053,3	1.943,3	5,66%
		Risultato netto della gestione finanziaria	1.890,0	1.687,5	12%
		Costi operativi	-1.074,9	-1.035,7	3,78%
		Utile lordo	1.095,8	914,0	19,89%
		Utile netto	863,9	750,2	15,16%
		Mediobanca <i>Cambiamenti negativi sostanziali</i> Successivamente al 30 giugno 2018, con riferimento a Mediobanca non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive né di Mediobanca o del Gruppo da questa guidato. <i>Cambiamenti significativi</i> Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale di Mediobanca o delle altre società che compongono il Gruppo			

		successivamente alla pubblicazione delle informazioni finanziarie più recenti contenute nel proprio bilancio consolidato al 30 Giugno 2018.
B.13	Fatti recenti	Mediobanca Né Mediobanca né alcuna società del Gruppo hanno effettuato operazioni che hanno avuto un impatto sostanziale o che si può ragionevolmente ritenere che avranno un impatto sostanziale sul Gruppo Mediobanca o sulla capacità di Mediobanca di adempiere le proprie obbligazioni.
B.14	Emittente che dipende da altri soggetti all'interno del gruppo	Mediobanca Non applicabile. Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca e non è dipendente da altre entità all'interno del Gruppo Mediobanca. Si veda anche l'Elemento B.5 di cui sopra.
B.15	Principali attività	Mediobanca Come indicato nell'Articolo 3 del proprio Statuto, l'oggetto sociale di Mediobanca è raccogliere fondi e fornire finanziamenti in tutte le forme permesse, specialmente finanziamenti a medio e lungo termine a società per azioni (<i>corporates</i>). Nell'ambito dei limiti stabiliti dalla vigente normativa, Mediobanca può porre in essere tutte le operazioni e servizi bancari, finanziari e relativi all'intermediazione, ed effettuare operazioni ritenute strumentali a, o in altro modo connesse con, il raggiungimento dell'oggetto sociale di Mediobanca.
B.16	Controllo dell'Emittente	Mediobanca Non applicabile. Nessuna persona fisica o giuridica controlla Mediobanca nel significato di cui all'Articolo 93 del Decreto Legislativo 58/1998.
B.17	Rating di credito	Mediobanca Alla data del Prospetto di Base (i) S&P Global Ratings Europe Limited (precedentemente, Standard & Poor's Credit Market Services Italy S.r.l.) ("S&P") ha assegnato a Mediobanca un giudizio di <i>rating</i> pari a A-2 (debito a breve termine), BBB (debito a lungo termine) e negativo (<i>outlook</i>), (ii) Fitch Italia S.p.A. ("Fitch") ha assegnato a Mediobanca un giudizio di <i>rating</i> pari a F2 (debito a breve termine), BBB (debito a lungo termine) e negativo (<i>outlook</i>) e (iii) Moody's Investor Service Ltd. ("Moody's") ha assegnato a Mediobanca Baa 1, stabile (debito a lungo termine), Baa 1, stabile (deposito a lungo termine) e P-2 (deposito a breve termine). S&P Global Ratings Europe Limited (precedentemente, Standard & Poor's Credit Market Services Italy S.r.l.), Fitch Italia S.p.A. e Moody's Investor Service Ltd. sono agenzie di <i>rating</i> costituite nella Comunità Europea e sono registrate ai sensi del Regolamento 1060/2009/CE (come modificato dal Regolamento 513/2011/UE e dal Regolamento 462/2013/UE) (il "Regolamento CRA"). In quanto tali, S&P, Moody's e Fitch sono incluse nell'ultima lista delle agenzie di <i>rating</i> pubblicata dalla <i>European Securities and Markets Authority</i> sul proprio sito internet ai sensi del Regolamento CRA - si veda il sito https://www.esma.europa.eu/supervision/credit-rating-agencies/risk. I Titoli I Titoli hanno ricevuto i seguenti giudizi di <i>rating</i> rispettivamente da parte di S&P e Fitch: BBB e BBB. S&P e Fitch sono costituite nello spazio economico europeo e sono registrate ai sensi del Regolamento (CE) N. 1060/2009 relativo alle agenzie di rating del credito.

B.18	Garanzia	Ai sensi dell'Atto di Garanzia, nel rispetto delle sue previsioni e delle sue limitazioni, Mediobanca (il “Garante”) garantisce incondizionatamente ed irrevocabilmente il pagamento di tutti gli importi dovuti ai sensi dei Titoli Senior Preferred emessi da Mediobanca International. Gli obblighi di pagamento del Garante ai sensi dell'Atto di Garanzia costituiscono - nel rispetto delle sue previsioni e delle sue limitazioni - obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite del Garante che avranno sempre pari ordine di priorità nei pagamenti (<i>pari passu</i>) senza alcun privilegio tra di esse ed avranno pari posizione altresì con ogni altra obbligazione presente o futura non garantita e non subordinata del Garante, fatto salvo per alcune eccezioni previste per legge. In particolare, ai sensi dell'Atto di Garanzia, ove ai sensi della vigente normativa applicabile in un dato momento, sia imposto un limite (<i>cap</i>) all'importo massimo oggetto di garanzia, il Garante sarà responsabile solamente fino ad un importo complessivamente composto dal 110% dell'importo capitale complessivo di ogni Tranche di Titoli (in ogni caso come specificato nelle Condizioni Definitive applicabili) e dal 110% degli interessi su tali Titoli maturati ma non pagati alla data in cui è previsto che venga determinata la responsabilità del Garante. Inoltre, ai sensi dell'Atto di Garanzia, il Garante si è altresì impegnato ad emettere un'ulteriore garanzia per un importo pari a qualsiasi responsabilità eccedente l'importo massimo sopra menzionato con riferimento a ciascuna Tranche.
B.19	Informazioni sul Garante	Non applicabile

Sezione C - Titoli

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie
C.1	Tipo e classe di titoli offerti	I Titoli sono Titoli a Tasso Fisso. I Titoli hanno Codice ISIN XS2039030908 e Common Code 203903090.
C.2	Valuta	Nel rispetto di ogni rilevante legge, regolamento e direttiva, i Titoli sono emessi in Dollari statunitensi (“ USD ”).
C.5	Restrizione alla libera trasferibilità	I Titoli non potranno essere trasferiti prima della Data di Emissione. Le restrizioni alla vendita trovano applicazione in relazione all'offerta, vendita e trasferimento dei Titoli ai sensi delle leggi applicabili in diverse giurisdizioni, tra cui, gli Stati Uniti e nello Spazio Economico Europeo (inclusendo il Regno Unito e l'Italia) e in Giappone.
C.8	Descrizione di diritti, ranking e limitazione ai diritti	I Titoli hanno termini e condizioni relativi, tra le altre cose, a: Diritti <i>Legge applicabile</i> I diritti degli investitori relativi ai Titoli e qualsiasi obbligazione contrattuale o non contrattuale nascente da o in relazione ai Titoli, sono soggetti alla, e dovranno essere interpretati ai sensi della, legge italiana. <i>Prescrizione</i> Le azioni nei confronti dell'Emittente per i pagamenti aventi ad oggetto i Titoli, le Ricevute, e i Coupon (i quali, a tal fine, non includono le Cedole di affogliaamento) si prescrivono e diventano invalide se non avanzate nel termine di dieci anni (in caso di capitale) ovvero di cinque anni (in caso di interessi) dalle stesse.

Pagamenti relativi ai Titoli Globali

Tutti i pagamenti relativi ai Titoli rappresentati da un Titolo Globale saranno eseguiti a fronte di presentazione per annotazione e, ove non sia più dovuto alcun pagamento con riferimento ai Titoli, consegna di tale Titolo Globale a, o all'ordine di, Agente Fiscale o ogni altro Agente per il Pagamento che dovrà essere stato comunicato al Portatore dei Titoli a tale fine. Una annotazione di ciascun pagamento in tal modo effettuato sarà fatta su ogni Titolo Globale, e tale annotazione sarà prova *prima facie* del fatto che tale pagamento è stato effettuato con riferimento ai Titoli.

Pagamenti relativi ai Titoli in forma definitiva

I pagamenti di capitale ed interessi relativamente ai Titoli in forma definitiva dovranno essere effettuati a fronte di presentazione e consegna dei relativi Titoli all'ufficio indicato di qualsiasi Agente per il Pagamento al di fuori degli Stati Uniti, mediante assegno pagabile nella valuta in cui tale pagamento è dovuto, o, a scelta del portatore, mediante trasferimento su un conto denominato in tale valuta presso un banca nel principale centro finanziario di tale valuta.

Ulteriori emissioni e consolidamento

L'Emittente potrà, di volta in volta, e senza il consenso dei portatori di Titoli o Coupon creare ed emettere ulteriori titoli agli stessi termini e condizioni dei Titoli sotto ogni punto di vista (o ad eccezione per il Prezzo di Emissione, la Data di Emissione e/o il primo pagamento di interessi) e tale per cui i medesimi dovranno essere consolidati e formare un singola serie con tali Titoli. Inoltre, i Titoli di una serie potranno, essere consolidati con i Titoli di una diversa Serie.

Sostituzione

A condizione che siano rispettate alcune condizioni, l'Emittente e, nel caso di Titoli emessi da Mediobanca International, il Garante può in qualsiasi momento (a condizione che siano rispettate alcune condizioni come previsto nei Termini e nelle Condizioni) senza il consenso dei portatori di Titoli o Coupon, sostituire Mediobanca al posto di Mediobanca International o Mediobanca International al posto di Mediobanca.

Status e ranking

I Titoli sono emessi da Mediobanca su base *senior preferred*.

Titoli Senior Preferred:

I Titoli Senior Preferred costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite del relativo Emittente ed avranno sempre almeno pari ordine di priorità nei pagamenti (*pari passu*) senza alcun privilegio tra di esse ed avranno pari posizione altresì con ogni altra obbligazione presente e futura non garantita e non subordinata del relativo Emittente, fatto salvo per alcune eccezioni previste per legge, rimanendo inteso inoltre che le obbligazioni del relativo Emittente relative ai Titoli Senior Preferred saranno soggetti a Italian Bail in Power.

		Limitazione dei diritti <i>Eventi di Inadempimento (Events of Default) dei Titoli Senior Preferred</i> I Titoli Senior Preferred sono soggetti ai seguenti Eventi di Inadempimento (fatto salvo il caso in cui uno o più Eventi di Inadempimento (come di seguito definiti) sono specificati come non applicabili nelle relative Condizioni Definitive): (a) si è verificato un inadempimento per un periodo di cinque, o più, Giorni Lavorativi nel pagamento di somme a titolo di capitale su qualsiasi Titolo Senior Preferred o per un periodo di quindici, o più, Giorni Lavorativi nel pagamento di qualsiasi interesse dovuto relativamente ai Titoli Senior Preferred o ad alcuno di essi; (b) l'Emittente o il Garante (ove applicabile) non adempie puntualmente a qualsiasi altro obbligo ai sensi, o relativo, ai Titoli Senior Preferred, all'Atto di Garanzia o all'Accordo di Agenzia per l'Emissione ed i Pagamenti (<i>Issue and Paying Agency Agreement</i>) e tale inadempimento si protrae per più di 30 giorni successivi all'invio da parte di un portatore di un Titolo Senior Preferred di un avviso all'Emittente con cui si chiede venga posto rimedio a tale inadempimento; (c) l'Emittente o il Garante (ove applicabile) sospende i propri pagamenti in generale; (d) si verificano taluni eventi relativi al fallimento, insolvenza, liquidazione, scioglimento, o amministrazione dell'Emittente o del Garante (ove applicabile); (e) si verifica un <i>cross default</i> relativamente ad un indebitamento per denaro preso in prestito del relativo Emittente o del Garante (ove applicabile); (f) con riferimento ai Titoli Senior Preferred emessi da Mediobanca International, Mediobanca International non è più soggetta al controllo di Mediobanca (eccetto che in caso di ricostituzione, fusione, riorganizzazione, scissione, consolidamento o altre operazioni simili tramite cui Mediobanca assume su di sé gli obblighi di pagamento di Mediobanca International ai sensi dei Titoli Senior Preferred); (g) è, o diventi, illegale per l'Emittente o il Garante (ove applicabile) eseguire o adempiere a uno o più dei propri obblighi ai sensi dei Titoli Senior Preferred o dell'Atto di Garanzia (ove applicabile); e (h) si verificano taluni eventi relativamente all'Atto di Garanzia. In ogni caso, un Portatore dei Titoli, può, previa comunicazione scritta all'Agente Fiscale, far sì che tali Titoli Senior Preferred diventino liquidi ed esigibili, insieme agli interessi maturati sugli stessi, qualora esistenti, a decorrere dalla data in cui detta comunicazione è stata ricevuta dall'Agente Fiscale, a seguito del verificarsi di un Evento di Inadempimento tra quelli elencati alla Condizione 8(a), paragrafo (vii) (<i>Liquidazione</i>).
C.9	Interesse includendo il	Si veda la voce C.8 che precede per informazioni su taluni dei diritti inerenti ai

	rendimento/ Rimborso/Di chiarazione	Titoli. Interesse e Periodi di Interesse I Titoli generano interessi a tasso fisso a partire dalla Data di Decorrenza degli Interessi al Tasso di Interesse applicabile, con tale interesse pagabile posticipatamente ad ogni Data di Pagamento degli Interessi indicata fino alla Data di Scadenza. <i>Tasso di Interesse</i> Il Tasso di Interesse relativo ai Titoli è: 2,00% su base annua pagabile annualmente in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi che cade nel mese di settembre 2020; 2,00% su base annua pagabile annualmente in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi che cade nel mese di settembre 2021; 2,10% su base annua pagabile annualmente in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi che cade nel mese di settembre 2022; e 2,10% su base annua pagabile annualmente in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi che cade nel mese di settembre 2023. Il rendimento relativo ai Titoli è 2.048% p.a.. Il rendimento è calcolato come tasso interno di rendimento (IRR) sulla base del Prezzo di Emissione e della Cedola Fissa e non è un'indicazione del rendimento futuro. <i>Day Count Fraction</i> La Day Count Fraction applicabile per il calcolo dell'importo di interessi dovuto nell'ambito di un Periodo di Interessi sarà Actual/Actual (ICMA). <i>Periodi di Interesse</i> I Periodi di Interesse sono i periodi che iniziano con la (ed inclusa) Data di Decorrenza degli Interessi fino alla (ma esclusa) prima Data di Maturazione degli Interessi e ciascun periodo che inizia con una (ed inclusa) Data di Maturazione degli Interessi fino alla (ma esclusa) prima successiva Data di Maturazione degli Interessi. <i>Data di Emissione e Data di Pagamento degli Interessi</i> La Data di Emissione è il 18 settembre 2019. Le Date di Pagamento degli Interessi avranno cadenza annuale a partire dal 18 settembre 2020, incluso, fino alla Data di Scadenza, inclusa. <i>Date di Maturazione degli Interessi</i> Le Date di Maturazione degli Interessi saranno le Date di Pagamento degli Interessi.
--	--	---

		Rimborso Scadenza Salvo ove sia stato precedentemente rimborsato o acquistato e cancellato, ciascun Titolo sarà rimborsato dall’Emittente mediante il pagamento dell’Importo di Rimborso Finale alla Data di Scadenza che cade il 18 settembre 2023. “Importo di Rimborso Finale” indica 100% dell’importo nominale dei Titoli. <i>Rimborso Anticipato</i> I Titoli possono essere rimborsati anticipatamente se: (a) <i>Rimborso Fiscale</i>: si verificano taluni eventi fiscali e si verificano taluni eventi fiscali tra i quali, i casi in cui (i) sulla base di opinioni qualificate, sussiste un rischio sostanziale che l’Emittente (o il Garante, a seconda del caso) (A) sia o divenga successivamente obbligato a versare tasse aggiuntive ovvero (B) sia o divenga successivamente obbligato a versare importi aggiuntivi relativi a imposte nazionali sul reddito in ragione di determinate limitazioni e secondo determinate condizioni, in entrambi i casi quale risultato di cambiamenti nella normativa o nei regolamenti italiani, sia nella relativa applicazione che nell’interpretazione, o nelle decisioni rilevanti di qualsiasi autorità amministrativa o giudiziaria, o di qualsiasi variazione nell’interpretazione di tali decisioni, la cui modifica, emendamento, etc., divenga efficace alla, o successivamente alla, Data di Emissione, e (ii) tali obblighi/limitazioni di cui alle suddette lettere (A) e (B) non possano essere evitate dall’Emittente adottando misure ragionevoli e possibili secondo alcune specifiche condizioni e a condizione che il verificarsi di taluno di tali eventi sia comunicato in un certo modo. (b) <i>Eventi di Inadempimento</i>: si verifica un Evento di Inadempimento (come descritto nella sezione C.8 che precede). In tali situazioni, l’Emittente dovrà corrispondere l’Importo di Rimborso Anticipato oltre agli interessi maturati fino alla data fissata per il rimborso relativamente a ciascun Titolo. Assemblee I Titoli contengono delle previsioni relative alla convocazione dell’assemblea dei Portatori dei Titoli per esaminare ogni tema che abbia un impatto sui loro interessi generali relativi ai Titoli. Tali disposizioni permettono a maggioranze predeterminate di vincolare tutti i portatori, inclusi quelli che non hanno partecipato e non hanno votato all’assemblea rilevante ed a quelli che hanno votato in maniera contraria alla maggioranza.
C.10	Componente derivata nel pagamento degli interessi	Non Applicabile. I Titoli non hanno una componente derivata nel pagamento degli interessi. Si veda la voce C.9 che precede per informazioni sugli interessi e sul rimborso.
C.11	Negoziazione dei titoli	La Banca Centrale d’Irlanda ha approvato questo documento come un prospetto di base. È stata inoltre presentata domanda per l’ammissione dei Titoli emessi ai sensi del Programma alle negoziazioni sul mercato regolamentato di Euronext

		Dublin. Sarà inoltre presentata domanda da parte di Banca IMI S.p.A. (il “Direttore del Collocamento”) per i Titoli affinché siano ammessi alle negoziazioni sul sistema di negoziazione multilaterale (MTF) EuroTLX gestito e organizzato da EuroTLX Sim S.p.A.. L’Emittente (o terzi per suo conto) ha richiesto l’ammissione dei Titoli nella <i>Official List</i> e alla negoziazione sul mercato regolamentato di Euronext Dublin.
C.21	Mercatisui quali i Titoli saranno negoziati Descrizione del Tipo e Classe dei Titoli:	Si veda la voce C.11 che precede. <i>Emissione in Serie.</i> I Titoli saranno emessi in Serie. Ciascuna Serie potrà comprendere una o più Tranche emesse in diverse date di emissione. I Titoli di ciascuna Serie saranno tutti soggetti ai medesimi termini, ad eccezione della data di emissione e dell’importo del primo pagamento di interessi, che potranno essere diversi a seconda delle Tranche. I Titoli di ciascuna Tranche saranno tutti soggetti ai medesimi termini in tutti gli aspetti, fermo restando che una Tranche potrà comprendere Titoli con diverse denominazioni. Sintesi della specifica emissione <i>I Titoli vengono emessi con numero di Serie 560, numero di Tranche 1.</i> Forma dei Titoli: I Titoli possono essere emessi al portatore. Ciascuna Tranche di Titoli al portatore sarà inizialmente nella forma di Titolo Globale Temporaneo o Titolo Globale Permanente, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. Ciascun Titolo Globale che non debba essere emesso nella forma di un nuovo titolo globale (un “Titolo Globale Classico” o “CGN”), come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sarà depositato alla o intorno alla relativa data di emissione presso un depositario o un depositario comune per Euroclear e/o Clearstream, Luxembourg e/o qualsiasi altro sistema di clearing rilevante e ciascun Titolo Globale che debba essere emesso nella forma di un nuovo titolo globale (un “Nuovo Titolo Globale” o “NGN”), come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sarà depositato alla o intorno alla relativa data di emissione presso un servizio di custodia comune per Euroclear e/o Clearstream, Luxembourg. Ciascun Titolo Globale Temporaneo sarà scambiabile contro un Titolo Globale Permanente o, se così indicato nei nelle relative Condizioni Definitive, contro Titoli Definitivi. Nel caso in cui le TEFRA D Rules vengano indicate nelle relative Condizioni Definitive, ove applicabile, la produzione di un certificato di proprietà effettiva non USA costituirà condizione sospensiva per qualsiasi scambio di un interesse in un Titolo Globale Temporaneo o per la ricezione di qualsiasi pagamento di interesse in relazione ad un Titolo Globale Temporaneo. Ciascun Titolo Globale Permanente sarà scambiabile contro Titoli Definitivi in conformità ai propri termini. I Titoli Definitivi, ove fruttiferi, avranno Coupon allegati e, ove opportuno, Cedole di affogliamento (Talons) per ulteriori Coupons.

Sezione D - Rischi

Elemento	Descrizione dell’Elemento	Informazioni obbligatorie
D.2	Principali rischi specifici per l’Emittente e il Garante	Vi sono taluni rischi che possono avere un impatto sulla capacità di ciascun Emittente di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Questi includono i seguenti fattori di rischio relativi al Gruppo Mediobanca, alla sua operatività ed al suo settore: (i) Le condizioni economiche generali, l’andamento dei mercati finanziari, i livelli di tassi di interesse, i tassi di cambio, le modifiche legislative e regolamentari, le modifiche nelle politiche delle banche centrali, in particolare della Banca d’Italia e della Banca Centrale Europea, e i fattori competitivi possono

		cambiare il livello di domanda dei prodotti e servizi dell'Emittente, la qualità del credito del mutuatario e delle controparti, il margine del tasso di interesse dell'Emittente tra i costi di erogazione ed assunzione dei prestiti e il valore di ciascun investimento e portafoglio di negoziazione del relativo Emittente. (ii) La crisi europea del debito sovrano ha influenzato negativamente e potrebbe continuare ad avere un impatto negativo sui risultati economici, sulle condizioni commerciali e finanziarie dell'Emittente. (iii) Il Gruppo Mediobanca ha un'esposizione verso il debito sovrano nell'Eurozona. (iv) Le oscillazioni dei tassi di interesse e nei tassi di cambio possono influenzare i risultati finanziari dell'Emittente. (v) I risultati finanziari dell'Emittente sono condizionati dalle condizioni economiche generali, finanziarie e di altri affari. (vi) I mercati di credito e capitale hanno riportato un'estrema volatilità e disordine negli ultimi mesi. (vii) I guadagni nell'ambito dell'<i>investment banking</i> di ciascun Emittente, nella forma di compensi per la consulenza finanziaria e per la sottoscrizione di debito o capitale, sono direttamente collegati al numero e alla grandezza delle operazioni nelle quali il relativo Emittente partecipa e possono essere condizionati dalle ripetute o ulteriori dislocazioni del mercato dei crediti o da intensi cali del mercato. (viii) In alcune delle attività di ciascun Emittente rilevante, le prolungate e avverse fluttuazioni del mercato, in particolare le diminuzioni del prezzo delle attività, può ridurre il livello delle attività nel mercato o ridurre la liquidità del mercato. (ix) Nel caso in cui l'estrema volatilità e disordine sperimentati dai mercati internazionali e domestici nei recenti mesi continui in futuro, la liquidità degli Emittenti potrebbe esserne negativamente influenzata. (x) Se l'Emittente non è in grado di continuare ad affrontare l'ambiente competitivo in Italia con offerte di prodotti e servizi attrattivi e redditizi per l'Emittente potrebbe perdere quote di mercato in importanti aree della sua attività o incorrere in perdite su alcune o tutte le sue attività. (xi) Se gli attuali o potenziali clienti credono che le politiche e le procedure di gestione del rischio dell'Emittente siano inadeguate, la reputazione dell'Emittente così come le sue entrate e profitti possono essere negativamente influenzati. (xii) Ciascun Emittente come tutti gli enti finanziari, è esposto a molti tipi di rischi operativi, inclusi il rischio di frode da parte dei dipendenti e degli outsider, operazioni non autorizzate portate a termine dai dipendenti o errori nelle operazioni, compresi errori che derivino da computer o sistemi di telecomunicazione difettosi. (xiii) Il rischio sistemico potrebbe negativamente influenzare le attività dell'Emittente. (xiv) Gli investitori noteranno che il portafoglio dell'Emittente contiene i c.d. derivati "<i>over-the-counter</i>" (OTC). Se la condizione finanziaria del mercato delle controparti o le loro percepite capacità di credito peggiorano ulteriormente, il Gruppo può riportare ulteriori adeguamenti della valutazione del credito sugli strumenti sottostanti assicurati da tali parti. (xv) Un abbassamento del rating di Mediobanca può limitare le opportunità di Mediobanca di prolungare il prestito ipotecario e può avere un particolare effetto negativo sull'immagine di Mediobanca come un partecipante al mercato del capitale, così come agli occhi dei propri clienti. (xvi) Modifiche nel quadro regolamentare italiano ed europeo possono avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente.
--	--	--

		(xvii) La garanzia fornita dal Garante è limitata al 110 per cento dell'importo aggregato in linea capitale ogni Tranche dei Titoli e al 110 per cento dell'interesse su tali Titoli maturati ma non pagati.
D.3	Principali rischi specifici per i Titoli	In aggiunta vi sono taluni elementi che sono utilizzati allo scopo di valutare i rischi relativi ai Titoli emessi ai sensi del Programma. I Titoli potrebbero non essere adatti a tutti gli investitori. Una grande varietà di Titoli può essere emessa ai sensi del Programma. Una parte di questi Titoli potrebbe avere caratteristiche che costituiscono rischi particolari per i potenziali investitori. I fattori di rischio includono i seguenti elementi: (i) I Titoli possono non costituire un investimento adatto per tutti gli investitori. (ii) Ai sensi della Direttiva del Consiglio Europeo 2011/16/UE sulla Cooperazione Amministrativa nel settore Fiscale (come modificata con la Direttiva del Consiglio Europeo 2014/107/UE) ciascuno Stato Membro dell'UE deve fornire alle autorità fiscali di qualsiasi altro Stato Membro dell'UE, tramite scambio automatico, informazioni sui periodi d'imposta a partire dal 1 gennaio 2016, in merito ai Conti da Segnalare tenuti da una Persona Tenuta alla Segnalazione presso le Istituzioni Finanziarie Segnalanti presso la quale i Titoli possono essere detenuti. Le informazioni oggetto di segnalazione, includono, <i>inter alia</i>, nome, indirizzo, Stato(i) Membro(i) di residenza, codice fiscale di ciascuna Persona Tenuta alla Segnalazione che è titolare di un conto, il numero di conto, denominazione e numero di identificazione dell'Istituzione Finanziaria Segnalante, il saldo contabile o valore alla fine dell'anno civile, l'importo complessivo lordo di interessi, dividendi e altre entrate derivanti dalle attività detenute nel conto, includendo i ricavi lordi derivanti dalla relativa vendita o rimborso. (iii) All'Emittente, al Garante ed alle altre istituzioni finanziarie attraverso le quali vengono effettuati i pagamenti sui Titoli potrebbe essere chiesto di trattenere un'imposta statunitense al tasso del 30% su tutti, o una parte, dei pagamenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2018 con riferimento a (i) qualsiasi Titolo avente le caratteristiche del titolo di debito (o che abbia altrimenti le caratteristiche di capitale ed abbia scadenza fissa) ai fini fiscali federali statunitensi che sia emesso successivamente al 31 dicembre 2012 ovvero che sia rilevantemente modificato in seguito a tale data e (ii) qualsiasi Titolo avente le caratteristiche delle azioni o che non abbia una scadenza fissa ai fini fiscali federali statunitensi, emesso in qualsiasi momento, ai sensi delle Sezioni da 1471 a 1474 del <i>U.S. Internal Revenue Code</i> o altra normativa assimilabile che attui un approccio intergovernativo al FATCA. Rischi relativi alla struttura di una particolare Emissione di Titoli (i) La presenza della possibilità di rimborso opzionale per dei Titoli limiterà probabilmente il loro valore di mercato. (ii) I Titoli con tasso di interesse variabile possono essere un investimento volatile. (iii) I Titoli a Tasso Fisso/Variabile possono prevedere interessi ad un tasso che può convertirsi da un tasso fisso ad un tasso variabile, o da un tasso variabile ad un tasso fisso ed ogni conversione, a seconda dei tassi di interesse di mercato, può avere un impatto negativo sul valore dei Titoli a Tasso Fisso/Variabile.

		(iv) Se l'Emittente è obbligato per legge a trattenere o dedurre una qualsiasi imposta presente o futura di ogni tipo imposta o stabilita da, o per conto della, Repubblica Italiana o del Granducato di Lussemburgo, a seconda del caso, l'Emittente non sarà tenuto a pagare alcun importo aggiuntivo ai Portatori dei Titoli. (v) I potenziali investitori devono inoltre considerare che nel caso in cui il tasso di interesse sottostante non salga al di sopra del livello del Tasso di Interesse Minimo, c'è la probabilità che investimenti paragonabili in titoli che pagano interessi basati su un tasso fisso più alto del Tasso di Interesse Minimo siano più attraenti per i potenziali investitori di un investimento nei Titoli. In tali condizioni, gli investitori nei Titoli Senior Preferred e nei Titoli Subordinati potrebbero trovare difficile vendere i propri Titoli sull'eventuale mercato secondario o potrebbero essere in grado di realizzare i Titoli solamente ad un prezzo che potrebbe essere di molto inferiore all'importo nominale. Nel caso in cui sia previsto un Tasso di Interesse Massimo, gli investitori devono essere consapevoli che il Tasso di Interesse è limitato a tale livello di Tasso di Interesse Massimo. Pertanto, gli investitori potrebbero non partecipare ad alcuna crescita dei tassi di interesse di mercato, il che potrebbe anche avere un impatto negativo sul valore di mercato dei Titoli. (vi) Se Mediobanca fosse dichiarata insolvente e venisse iniziata una procedura di liquidazione, sarebbe tenuta a pagare i portatori del debito senior ed adempiere i propri obblighi verso tutti gli altri creditori (inclusi i creditori non garantiti) in toto prima di poter effettuare qualsiasi pagamento a favore dei Titoli Subordinati. Ove ciò si verificasse, Mediobanca potrebbe non avere sufficienti attività residue in seguito a tali pagamenti per pagare gli importi dovuti ai sensi dei Titoli Subordinati. Fattori di Rischio relativi ai Titoli in generale: (i) I Titoli sono retti da, e dovranno essere interpretati ai sensi della, legge italiana. Non può essere fornita alcuna garanzia relativamente all'impatto di ogni possibile decisione giudiziale o della conversione alla legge italiana o delle prassi amministrative successivamente alla data del presente Prospetto di Base. (ii) Euroclear Bank S.A./N.V. ("Euroclear") e/o Clearstream Banking, <i>société anonyme</i>, Luxembourg ("Clearstream, Luxembourg") terranno nota dei beneficiari finali nei Titoli Globali. L'Emittente non ha alcuna responsabilità per le annotazioni relative a, o per i pagamenti effettuati con riguardo ai, beneficiari finali nei Titoli Globali. (iii) L'Emittente ed il Garante possono, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, correggere (i) qualsiasi errore manifesto nei Termini e nelle Condizioni dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive; (ii) qualsiasi errore di natura formale, minore o tecnica nei Termini e nelle Condizioni dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive o (iii) qualsiasi discrepanza nei Termini e nelle Condizioni dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive tra i Termini e Condizioni dei Titoli e/o le Condizioni Definitive e ogni altro documento predisposto in relazione all'emissione e/o offerta di una Serie di Titoli (a condizione che tale correzione non sia gravemente pregiudizievole per i portatori della rilevante Serie di Titoli).
--	--	---

	(iv) Possono esistere potenziali conflitti di interessi tra i Dealers, che possono sottoscrivere i Titoli emessi ai sensi del Programma e possano ricevere come compenso delle commissioni di sottoscrizione ed agevolazioni di vendita, o Mediobanca, che può agire nel ruolo di <i>market maker</i> o specialista o svolgere altri ruoli simili con riferimento ai titoli, da una parte, e gli investitori nei Titoli dall'altra. (v) I Titoli possono essere emessi e trattenuti dall'Emittente per la successiva progressiva vendita sul mercato in conformità alla domanda degli investitori. In tale caso un investitore che acquista i Titoli non sa al momento dell'acquisto quanta parte dei Titoli emessi è effettivamente pubblicamente negoziata, con la conseguenza che l'importo in circolazione potrebbe essere ridotto e potrebbe non garantire successivamente una liquidità adeguata nei Titoli. (vi) Nel caso in cui l'Emittente decida di emettere ulteriori Titoli con i medesimi termini e condizioni di una Serie di Titoli già esistente (o uguali in tutto tranne che per il Prezzo di Emissione, la Data di Emissione, e/o il primo pagamento di interessi) e tale per cui gli ulteriori Titoli dovranno essere consolidati e formare un'unica serie con i Titoli originari, il maggiore importo nominale in circolazione potrebbe portare ad una maggiore liquidità nel mercato secondario con conseguente impatto negativo sul prezzo delle rilevante Serie di Titoli. Fattori di Rischio relativi al mercato in generale: (i) I Titoli potrebbero non avere un mercato di negoziazione al momento dell'emissione, e un tale mercato potrebbe non svilupparsi mai. L'Emittente non ha nessun obbligo di acquistare i Titoli dal Portatore dei Titoli. Tuttavia, ove l'Emittente decida di acquistare i Titoli, il prezzo sul mercato secondario che l'Emittente potrebbe offrire per i Titoli potrebbe riflettere i costi di liquidazione (<i>unwinding</i>) dell'eventuale portafoglio di copertura. (ii) L'Emittente pagherà il capitale e gli interessi sui Titoli nella Valuta Rilevante. Ciò presenta taluni rischi relativi alla conversione valutaria nel caso in cui le attività finanziarie di un investitore siano principalmente denominate in una valuta o unità valutaria diversa dalla Valuta Rilevante. (iii) L'investimento nei Titoli a Tasso Fisso comporta il rischio che successive modifiche nei tassi di interesse di mercato possano avere un impatto negativo sul valore dei Titoli a Tasso Fisso. (iv) Una o più agenzie di rating indipendenti potrebbe assegnare dei giudizi di rating ai Titoli. I rating potrebbero non riflettere l'impatto potenziale di tutti i rischi relativi alla struttura, al mercato, ad altri fattori aggiuntivi sopra descritti, e ad altri fattori che possono aver un impatto sul valore dei Titoli. (v) Le attività di investimento di taluni investitori sono soggette a leggi e regolamenti sugli investimenti, o a revisione o regolamentazione da parte di talune autorità. Ciascun potenziale investitore dovrebbe consultare i propri consulenti fiscali. (vi) Commissioni implicite (quali, a titolo esemplificativo, commissioni di collocamento, commissioni di direzione, commissioni di strutturazione)
--	--

		potrebbero costituire una componente del Prezzo di Emissione/Offerta dei Titoli, ma tali commissioni non saranno prese in considerazione allo scopo di determinare il prezzo dei rilevanti Titoli nel mercato secondario. (vii) In alcune circostanze, l’Emittente, su richiesta del Direttore del Collocamento, può avere il diritto di ritirare l’offerta, che in tal caso sarà considerata nulla ai sensi di alcune previsioni. (viii) Non è possibile prevedere il prezzo a cui saranno negoziati i Titoli sul mercato secondario o se tale mercato sarà liquido o illiquido. L’Emittente può, ma non vi è tenuto, quotare o ammettere alla negoziazione i Titoli su una borsa valori o mercato. L’Emittente, o qualsiasi delle Affiliate, possono senza esservi tenuti, acquistare in qualsiasi momento i Titoli a qualsiasi prezzo sul mercato aperto o mediante offerta di acquisto o accordo privato. (ix) L’Emittente dovrà fare il possibile per mantenere la quotazione sul mercato regolamentato di Euronext Dublin, posto che se diventa impraticabile o ingiustificatamente gravoso o oneroso mantenere tale quotazione, allora l’Emittente può fare domanda per escludere dalla quotazione i Titoli relativi, tuttavia in questo caso dovrà fare il possibile per ottenere e mantenere (non appena ragionevolmente possibile in seguito alla rilevante esclusione dalla quotazione) una equivalente alternativa ammissione alla quotazione e/o negoziazione da parte di una borsa valori, mercato o sistema di quotazioni all’interno o al di fuori dell’Unione Europea, a sua scelta.
--	--	--

Sezione E - Offerta

Elemento	Descrizione dell’elemento	Informazioni obbligatorie
E.2b	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	I proventi netti dell’emissione di ciascuna Tranche di Titoli saranno utilizzati per gli scopi societari generali del relativo Emittente. Nel caso in cui in una specifica emissione ci fosse un uso preciso ed individuato dei proventi ciò dovrà essere indicato nelle Condizioni Definitive applicabili, incluso il caso in cui i proventi netti dell’emissione di ciascuna Tranche di Titoli saranno utilizzati ai fini di Progetti Verdi Eleggibili. In conformità ai criteri di definizione disposti dall’<i>International Capital Market Association</i> (“ICMA”) in relazione ai requisiti dei titoli verdi (i “Requisiti dei Titoli Verdi”), solo le Tranche di Titoli che finanziano o rifinanziano Progetti Verdi Eleggibili saranno denominati “Titoli Verdi”. I Titoli Verdi Eleggibili sono stati definiti in conformità con l’ampia categoria di idoneità relativa ai progetti verdi disposta nei Requisiti dei Titoli Verdi dell’ICMA. Ai fini della presente sezione: “Progetti Verdi Eleggibili” significa progetti con impatto positivo in termini di sostenibilità ambientale, in conformità all’ampia categoria di idoneità dei progetti verdi disposta dall’ICMA, che prima della relativa data di emissione sarà (i) approvata dal relativo Emittente e in relazione alla quale un’agenzia di rating riconosciuta nell’ambito della sostenibilità abbia predisposto un parere circa l’allineamento del relativo Emittente ai Requisiti dei Titoli Verdi, i probabili benefici ambientali delle categorie di progetti idonei, a meno che il relativo Emittente voglia ottenere un titolo certificato come Iniziativa Titolo Climatico, che è verificato da un revisore esterno, e (ii) reso disponibile sul sito internet del relativo Emittente (https://mediobanca.com) nella sezione relativa alle relazioni degli investitori.

E.3	Termini e condizioni dell'offerta	I Titoli potranno essere emesse a qualsiasi prezzo come indicato nelle relative Condizioni Definitive. Il prezzo e l'ammontare dei Titoli da emettere ai sensi del Programma dovrà essere determinato da parte dell'Emittente, del Garante e del relativo Dealer al momento dell'emissione in conformità alle condizioni di mercato vigenti. I Termini e le Condizioni di qualsiasi Offerta Autorizzata dovranno essere pubblicati da parte del relativo Offerente Autorizzato sul proprio sito internet al momento rilevante. L'offerta di investire nei Titoli è effettuata dalle ore 9:00 (ora di Milano) (incluse) del giorno 3 settembre 2019 alle ore 16:30 (ora di Milano) (incluse) del giorno 13 settembre 2019 (in <i>branch</i>) fatta salva l'eventuale chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta o l'annullamento dell'offerta, come di seguito descritto. I Titoli potranno anche essere distribuiti mediante offerta fuori sede tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico della Finanza a partire dalle ore 9:00 (ora di Milano) (incluse) del 3 settembre 2019 alle ore 16:30 (ora di Milano) (incluse) del 6 settembre 2019, fatta salva l'eventuale chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta o l'annullamento dell'offerta. A scanso di equivoci, ogni chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta sarà efficace, salvo diversa indicazione nel(nei) relativo(i) avviso(i), anche con riferimento al periodo di offerta per la raccolta delle sottoscrizioni dei Titoli attraverso l'offerta fuori sede. Le richieste possono essere presentate per un importo minimo pari a USD 20.000,00. I pagamenti da parte degli investitori relativi all'acquisto dei Titoli dovranno essere effettuati entro la Data di Emissione. I risultati dell'offerta dei Titoli saranno pubblicati il prima possibile sul sito internet del Direttore del Collocamento www.bancaimi.com e per il tramite del Collocatore alla/o prima della Data di Emissione. I Titoli Globali saranno consegnati al relativo sistema di clearing entro la Data di Emissione.
E.4	Interessi significativi nell'offerta	Fatto salvo per quando di seguito indicato e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'offerta dei Titoli è portatore di un interesse rilevante per l'offerta. Il Direttore del Collocamento e il Collocatore riceveranno dall'Emittente in relazione alle loro attività in qualità di Direttore del Collocamento e Collocatore rispettivamente le commissioni indicate al paragrafo 10 che segue, che sono implicite nel Prezzo di Emissione e nel Prezzo di Offerta. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Direttore del Collocamento e il Collocatore appartengono al medesimo gruppo bancario. Ci si attende che il Direttore del Collocamento agisca come controparte di copertura dell'Emittente o delle sue affiliate in relazione all'emissione dei Titoli. La commissione pagabile dall'Emittente al Direttore del Collocamento per il suo ruolo, pari allo 0,34% del controvalore nominale dei Titoli effettivamente collocati, remunera altresì l'assunzione da parte del Direttore del Collocamento di tale rischio di copertura. Il Direttore del Collocamento ha emesso strumenti finanziari collegati all'Emittente. I Titoli saranno negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) EuroTLX che è organizzato e gestito da EuroTLX Sim S.p.A. Il Direttore del Collocamento e le sue affiliate: hanno eletto un membro del Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A., la società capogruppo di EuroTLX Sim S.p.A.;

		• potrebbero agire come <i>market maker</i> o fornitori di liquidità su EuroTLX in relazione ai Titoli. Il Collocatore, il Direttore del Collocamento e le loro affiliate, nel corso ordinario dell'attività, hanno prestato o potrebbero in futuro prestare servizi di prestito, consulenza, <i>investment banking</i> e <i>corporate finance</i> per, l'Emittente, le sue controllanti e società del gruppo e per società direttamente o indirettamente coinvolte nel settore in cui opera l'Emittente. Il Direttore del Collocamento e le sue affiliate potrebbero fare o detenere una vasta gamma di investimenti e negoziare attivamente titoli di debito e rappresentativi di capitale (o relativi strumenti derivati) e strumenti finanziari (inclusi prestiti bancari) per proprio conto e per conto della propria clientela. Tali investimenti e attività in titoli possono riguardare titoli e/o strumenti dell'Emittente, o delle affiliate dell'Emittente. Il Direttore del Collocamento e le sue affiliate che potrebbero avere una rapporto di finanziamento con l'Emittente in via abituale coprono la propria esposizione al credito verso l'Emittente in modo coerente con le loro usuali politiche sulla gestione del rischio. Tipicamente il Direttore del Collocamento e le sue affiliate coprirebbero tale esposizione stipulando operazioni che consistono o nell'acquisto di credit default swap o nella creazione di posizioni a breve su titoli, inclusi possibilmente anche i Titoli emessi. Una tale posizione a breve potrebbe avere un effetto negativo sui futuri prezzi di negoziazione dei Titoli emessi.
E.7	Spese stimate a carico degli investitori	Una commissione di distribuzione per il collocamento dei Titoli sarà pagata dall'Emittente al Collocatore, attraverso il Direttore del Collocamento, pari al 2,00% da calcolarsi sul controvalore nominale dei Titoli effettivamente collocati. Inoltre, una commissione sarà dovuta dall'Emittente al Direttore del Collocamento per il suo ruolo, pari allo 0,34% da calcolarsi sul controvalore nominale dei Titoli effettivamente collocati. Tale commissione di distribuzione e l'ulteriore commissione sono incluse nel Prezzo di Emissione. Fatto salvo per quanto precede, nessun altro costo sarà specificatamente applicato dall'Emittente a chi sottoscriva i Titoli.